

OGGETTO: Analisi e studi di carattere idrogeologico dei reticoli idrografici nel territorio Comunale di Capurso" da adottare ai sensi delle NTA del PAI della Puglia- "Modifiche delle aree a diversa pericolosità idraulica nel territorio comunale" – Formale Condivisione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il territorio del Comune di Capurso, prevalentemente pianeggiante, è interessato da diversi reticoli idrografici, alcuni dei quali definibili, solo come vie preferenziali di deflusso delle acque.
- Inoltre il territorio è caratterizzato dal c.d. Canale Deviatore, opera di difesa idraulica realizzata a protezione del centro abitato ed in cui confluiscono gran parte dei reticoli che interessano il territorio comunale.
- Con nota prot. 976 del 12/02/2008 l'A.D.B. della Puglia ha consegnato formalmente una prima Bozza del reticolo idrografico, relativo all'intero territorio ricadente nell'area vasta metropolitana "Terra di Bari", nonché una prima Bozza del reticolo idrografico relativo all'intero territorio comunale di propria competenza e pertanto ha avviato di fatto il procedimento finalizzato alla condivisione dei suddetti reticoli confluiti nella carta idrogeomorfologica della Puglia;
- Con successiva nota prot.n. 1492 del 10/02/2010 è stata formalmente notificata a cura dell'ADB, la carta idrogeomorfologica della Puglia, all'interno della quale sono individuati anche "i corsi d'acqua episodici";
- La Delibera n. 48/2009 del Comitato istituzionale dell'ADB, ha evidenziato l'esigenza che la stessa carta idrogeomorfologica rimanga oggetto di continui aggiornamenti in funzione di nuove e più approfondite conoscenze, con fasi di verifica ed aggiornamento, al fine di renderla conforme ed adeguata ad un utilizzo anche alla scala di rappresentazione del territorio comunale;

Dato atto che:

- Il Settore Assetto del territorio ha affidato incarico a professionista esterno specialista in materia idraulica, al fine di sopperire alla carenza dei dovuti approfondimenti e alla necessità di dotare il Comune di uno studio complessivo dal punto di vista soprattutto idraulico
- L'Amministrazione Comunale, come richiesto dalla stessa ADB, ha altresì provveduto, con D.G.C. n. 115 del 02/08/2013, alla condivisione delle aree a diversa pericolosità idraulica del PAI relative al territorio comunale in una parte interessata dal transito della Lama Cutizza e che soprattutto interessa maggiormente l'abitato di /riggio, che successivamente sono state oggetto di modifica al PAI pubblicate a far data dal 15/07/2014;
- Infine con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29/11/2013, è stato approvato il progetto definitivo e variante urbanistica delle Opere di Salvaguardia Idraulica che interessano parte del territorio Comunale di Capurso, già adottato con D.C.C. n. 37 del 22/10/2013. Con inedificabilità assoluta delle aree interessate, trattandosi di aree da espropriare per la realizzazione dell'opera pubblica di difesa idraulica.

Considerato che:

- Il Capo Settore Assetto del Territorio, dando seguito agli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, con propria Determina n. 459 del 19/09/2013, ha affidato all'ing. Salvatore VERNOLE, professionista esperto della materia, l'incarico consistente nelle seguenti azioni:
 1. individuazione delle linee preferenziali di deflusso partendo dalle informazioni contenute nella Bozza della Carta idrogeomorfologica della Puglia che interessano il centro urbano di Capurso;
 2. classificazione delle linee preferenziali, in funzione della loro significatività in termini di potenzialità di deflusso;
 3. determinazione dell'effetto al suolo del regime idraulico dei reticoli precedentemente classificati;
 4. individuazione dei reticoli idraulicamente significativi;
 5. analisi delle criticità presenti nel territorio in corrispondenza dei reticoli di cui al precedente punto 4);
 6. analisi delle aree a diversa pericolosità idraulica e del rischio associato in corrispondenza dei reticoli di cui al precedente punto 4);
 7. supporto alla pianificazione territoriale generale del Comune di Capurso;
 8. valutazione preliminare delle eventuali opere di mitigazione o interventi finalizzati a ridurre o eliminare il rischio idraulico.

Considerato altresì che il Professionista incaricato ha svolto lo studio in due fasi finalizzate ad acquisire gli elementi

necessari per la valutazione dei reticoli idrografici e individuare le aree a diversa pericolosità idraulica, consegnando uno studio complessivo così articolato:

Prima fase:

- individuazione esatta del percorso delle linee preferenziali di deflusso e proposta di classificazione dei reticoli in funzione dei parametri morfologici, idrologici e idraulici, attraverso i seguenti studi: analisi geomorfologica, analisi idrologica, indagine idraulica preliminare, proposta di classificazione con individuazione dei reticoli significativi a cui applicare le NTA del PAI;

Seconda fase:

- – individuazione delle aree a diversa pericolosità relative al regime idraulico dei reticoli idrografici ritenuti significativi dalla classificazione della prima fase, attraverso i seguenti studi: analisi idraulica di dettaglio, valutazione del rischio.

Preso atto che con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del.09/04/2014, ad oggetto:" Analisi e studi di carattere idrogeologico dei reticoli idrografici nel territorio Comunale di Capurso" da adottare ai sensi delle NTA del PAI della Puglia, sono stati formalmente adottati gli elaborati:

relativi alla prima fase di indagine, consistenti in :

- D1 – Relazione tecnica idrologica; G1 – Inquadramento generale; G2 – Inquadramento PAI vigente; G3 – Rappresentazione scatti fotografici rilievo effettuato; G4 – Rappresentazione sezioni rilievo effettuato; G5 – Rappresentazione bacini tributari; G6 – Dettaglio linee preferenziali di deflusso; G7 – Rappresentazione dell'effetto al suolo della piena TR 30 anni dei bacini urbani; G8 – Proposta reticoli idrografici;

relativi alla seconda fase di indagine, consistenti in:

- D2 – Relazione tecnica idraulica; G9 – Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona est; G10 - Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona ovest; G11 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona est; G12 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona ovest; G13 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) Zona est; G14 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) – Zona ovest; G15 – Effetto al suolo generale (AP, MP e BP); G16 – Rappresentazione del rischio idraulico; G17 – Profilo idraulico del canale deviatore.

relativi allo studio di fattibilità opere di mitigazione del rischio, con nota di trasmissione protocollata dall'Ente al n. 7098 del 25/03/2014, consistenti in:

- D3 – Relazione di fattibilità; - Inquadramento su CTR opere di mitigazione Zona EST; - Inquadramento su PRG e ortofoto Zona EST.

Ritenuto che lo studio e le analisi effettuate hanno permesso di ottenere un dettaglio del percorso di deflusso concentrato che si avvicina quanto più possibile alla realtà, oggetto di valutazione da parte dell'Autorità di Bacino al fine di poter definire quali reticoli idrografici possano ritenersi realmente tali e ai quali applicare le Norme Tecniche del PAI della Puglia;

Preso atto che con nota prot. 9818 del 24/04/2014 il Caposettore A.T. ha provveduto a trasmettere tutti i sopradescritti elaborati, in uno alla citata Delibera di Consiglio Comunale n. 3 2014, con cui l'Amministrazione Comunale ha fatto propria la proposta dei reticoli idrografici del territorio di Capurso, così come individuati dall'ing. Salvatore Vernole quale risultato delle analisi e studi di carattere idrologico ed idraulico condotti sul territorio comunale, al fine di poterli adottare ed inviare alla stessa ADB ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 25 delle NTA del PAI (Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico) dell'autorità di Bacino della Puglia, anche al fine delle necessarie e conseguenti modifiche al PAI;

Preso atto altresì che con nota prot. 16070 del 12/12/2014 a firma del Segretario Generale dell'A.D.B. Prof. Ing. A. Rosario di Santo, in atti al prot. 27557 del 12/12/2014, è pervenuta comunicazione +che l'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare le valutazioni e le verifiche di competenza dei livelli di pericolosità idraulica individuati nello studio trasmesso come proposta di variazione del P.A.I. ; nella stessa nota è riportato che le suddette valutazioni, vista la L.R. n. 19/ del 19/07/2013, la L.R. n. 45 del 30/12/2013 e la Delibera di C.I. n. 74 del 19/12/2013, hanno ottenuto parere favorevole con disposizione n. 33 del 11/12/2014 dello stesso Segretario Generale; infine l'A.D.B. Ha trasmesso in triplice copia le cartografie elaborate ai fini della modifica al PAI, relativa alla porzione del territorio in oggetto, su cui ha richiesto formale condivisione da parte della stessa Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta o di consiglio.

Ritenuto che tale condivisione risulta indispensabile al fine di dare concreta definizione ai processi di pianificazione e corretto uso del suolo e del territorio Comunale anche in vista di procedure di protezione civile e di difesa del Suolo, nonché al fine di rendere concrete, attuali, condivise ed attuabili le nuove conoscenze del territorio stesso e conseguentemente le strategie finalizzate al corretto uso del territorio;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del

18.8.2000 :

-favorevole in data 18/12/ 2014 da parte del Responsabile del Settore AA.TT. ;

- favorevole.....di regolarità contabile.....rilevato che il provvedimento non comporta spese, nè riduzione di entrata, in data....., del Responsabile del Settore economico finanziario;

Visto il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Visti:

- La Legge n.183 del 1989, confluita nella parte terza del Codice dell'Ambiente di cui al D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006;
- La Legge Regionale n. 19 del 9 Dicembre 2002, relativa alla "Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia";
- La Legge Regionale n. 19 del 19 Luglio 2013 inerente riordino degli organismi collegiali e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia approvate con Deliberazione del Comitato istituzionale n. 39 del 30.11.2005;
- La Deliberazione del Comitato istituzionale n. 74 del 19/12/2013 e la successiva Determina del Segretario Generale n. 8 del 15/01/2014 relativa ai successivi adempimenti;
- La nota prot. 16070 del 12/12/2014 a firma del Segretario Generale dell'A.D.B. Prof. Ing. A. Rosario di Santo , in atti al prot. 27557 del 12/12/2014, con i relativi elaborati allegati .

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- Di esprimere, per tutte le motivazioni espressamente riportate in premessa, formale condivisione degli elaborati trasmessi dall'A.d.B. con nota prot. 16070 del 12/12/2014 a firma del Segretario Generale dell'A.D.B. Prof. Ing. A. Rosario di Santo , in atti al prot. 27557 del 12/12/2014 e su cui la stessa Autorità di Bacino della Puglia ha provveduto: ad effettuare le valutazioni e le verifiche di competenza dei livelli di pericolosità idraulica individuati nello studio trasmesso come proposta di variazione del P.A.I. , che hanno ottenuto parere favorevole con disposizione n. 33 del 11/12/2014 dello stesso Segretario Generale;
- Di dare atto che detti elaborati in triplice esemplare a colori, su cui viene apposto timbro e firma di approvazione e condivisione del Sindaco, consistono in:
 - elaborato PAI vigente Comune di Capurso, su cui è riportata altresì la relativa legenda riferita a: A.P.: Alta Pericolosità; M.P. :Media Pericolosità; BP : Bassa Pericolosità, nonchè ai limiti comunali;
 - elaborato proposta di modifica al PAI vigente Comune di Capurso, su cui è riportata altresì la relativa legenda riferita a: A.P.: Alta Pericolosità; M.P. :Media Pericolosità; BP : Bassa Pericolosità, nonchè ai limiti comunali;
- Di dare atto che due esemplari dei suddetti elaborati, verranno trasmessi dal Comune di Capurso all'Autorità di Bacino per le opportune conclusioni e per quanto di competenza della stessa A.d.B. relativamente al procedimento di aggiornamento del PAI, mentre l'altro esemplare verrà conservato presso il Settore A.T.;
- Di dare atto che sulla proposta di deliberazione è stato formulato parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000:
 - "**favorevole** ", **in data 18/12/ 2014** da parte del Responsabile del Settore AA.TT. nonchè parere.....**in data 18/12/ 2014**da parte del Responsabile economico finanziario;
- Di dare atto infine che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n.33/2013 lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato prima della data odierna, sul sito istituzionale del Comune alla sezione " Amministrazione Trasparente" – Sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio.
- Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi e favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.